



Prot. int. n° UFVG 2010/09

**Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna
(1-7 Marzo 2010)**

Marco Neri

Durante il periodo in esame l'attività dell'Etna è stata caratterizzata da emissioni di gas da due dei quattro Crateri Sommitali, e dal un piccolo cratere apertosi il 6 Novembre 2009 alla base orientale del Cratere di Sud-Est ("2009 pit crater" in Fig. 1). Rispetto alla settimana precedente, non sono state osservate variazioni significative dell'attività eruttiva ma, rispetto ai mesi passati, il cratere del 6 Novembre 2009 non mostra più fenomeni di incandescenza visibili (vedi Fig. 2).

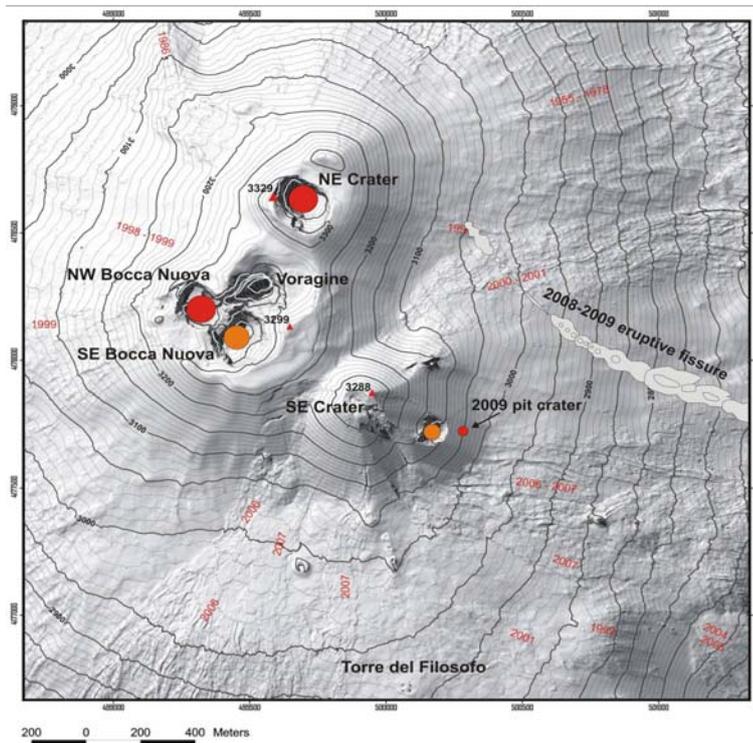


Fig. 1 – Mappa dell'area sommitale dell'Etna. I cerchi pieni indicano i crateri sommitali a condotto aperto (in rosso) o vistosamente degassanti (in arancio). Numerose fumarole sono presenti prevalentemente lungo gli orli dei crateri.

La mappa topografica utilizzata è modificata da Neri et al. (2008) ed è aggiornata al Giugno 2007.

Le osservazioni sono state condotte utilizzando la rete di telecamere di sorveglianza dell'INGV. La Fig. 2 mostra una sequenza di immagini riprese della telecamera posta all'imboccatura orientale della

Valle del Bove, in località Milo, selezionate nei giorni 1-7 Marzo 2010. L'ubicazione geografica delle telecamere è visibile sulle pagine web del sito dell'INGV di Catania (<http://www.ct.ingv.it>).



Fig. 2 – Serie di immagini registrate tra l'1 ed il 7 Marzo dalla telecamera di sorveglianza posta a Milo. Nel *frame* notturno in alto al centro si noti l'assenza di incandescenza della bocca apertasi il 6 Novembre 2009.

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME e con traverse eseguite con tecnica DOAS da autovettura, nel periodo compreso tra l'1 e l'8 marzo 2010, ha mostrato valori medi decisamente inferiori a quelli della scorsa settimana. I valori giornalieri non hanno mostrato valori di picco rilevanti (>6000 t/d). Nel loro complesso i valori medi di flusso durante la settimana hanno mostrato un chiaro trend in diminuzione.

Bibliografia citata

Neri, M., F. Mazzarini, S. Tarquini, M. Bisson, I. Isola, B. Behncke, and M. T. Pareschi (2008), The changing face of Mount Etna's summit area documented with Lidar technology, *Geophys. Res. Lett.*, 35, L09305, doi:10.1029/2008GL033740.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.